

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2015, n. 13-2550

Legge regionale 11.04.2001 n. 8. Rinnovo della cessione alla S.I.T.O. S.p.A. del diritto di superficie su beni di proprietà regionale siti nell'Interporto di Torino-Orbassano, nella zona a sud della Tangenziale.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- in esecuzione delle leggi regionali 6.03.1980 n. 11, 18.03.1982 n. 8 e 25.03.1985 n. 26, la Regione ha acquisito aree nel territorio dei Comuni di Rivalta e di Orbassano, necessarie per la realizzazione di un primo progetto stralcio del Centro Intermodale ed ha affidato alla S.I.T.O. S.p.a., con sede in Orbassano (TO), la realizzazione delle opere infrastrutturali dell'interporto di Torino-Orbassano;
- l'art. 5 della L.R. 18.03.1982 n. 8, così come sostituito dalla L.R. 11.04.2001 n. 8, dispone in particolare la cessione in proprietà alla S.I.T.O. S.p.a. delle aree non destinate alla realizzazione di opere pubbliche, in misura non superiore al 70% del totale delle aree dell'interporto, a titolo oneroso, il cui corrispettivo a carico della società stessa dovrà essere ragguagliato al valore effettivo dei terreni, quale risulterà in dipendenza degli interventi realizzati dalla Regione;
- il Consiglio Regionale con delibera n. 750-9477 del 25 settembre 1984 ha approvato il progetto di intervento dell'Interporto di Torino-Orbassano riconoscendo a tale progetto il compito di favorire la riorganizzazione e la razionalizzazione del settore del trasporto delle merci realizzando una struttura polifunzionale organica e programmata a supporto dell'interscambio tra strada, ferrovia e altri sistemi di trasporto;
- con DPGR n. 52 del 5.08.1998 è stato modificato l'accordo di programma, ex art. 27 della legge n. 142 del 08.06.1990, finalizzato alla realizzazione del nuovo centro agro alimentare di Torino (C.A.A.T. Sc.p.a.), al completamento dell'interporto di Torino-Orbassano (S.I.T.O. S.p.a.) ed alla definizione e realizzazione delle connesse infrastrutture viarie e fognarie;
- l'art. 5, come sopra richiamato, al comma 2 dispone che la Regione è autorizzata a cedere alla S.I.T.O. S.p.a., a titolo oneroso, il diritto di superficie sulle aree oggetto dell'intervento nell'interporto di Torino-Orbassano;
- la Regione, con atto pubblico rep. n. 124172/27889 del 17.12.1997, ha concesso alla S.I.T.O. S.p.a. il diritto di proprietà superficaria su opere ed aree site nei Comuni di Rivalta e Orbassano, per la durata di anni sei, con decorrenza dal 1° gennaio 1998 al 31.12.2003, a fronte di un corrispettivo annuo posticipato all'epoca espresso in lire per un importo di Lire 371.676.024 e così per complessive Lire 2.230.056.144, oltre I.V.A.;
- con atto pubblico rep. n. 158920/37988 del 30.12.2003 la Regione ha rinnovato alla S.I.T.O. S.p.a. la cessione della proprietà superficaria per il periodo di anni sei, con decorrenza dal 1° gennaio 2004 al 31.12.2009, a fronte di un corrispettivo annuo posticipato di € 219.538,53 e così per complessivi € 1.317.231,18, oltre I.V.A.;
- la Regione, con atto pubblico rep. n. 177691/48 del 30.12.2009, ha rinnovato la concessione alla S.I.T.O. S.p.a. per il diritto di proprietà superficaria su opere ed aree site nei Comuni di Rivalta e Orbassano, per la durata di anni sei, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31.12.2015, a fronte di un corrispettivo annuo posticipato di € 250.963,23 e così per complessive € 1.505.779,38;
- all'art. 1 del sopraccitato contratto è previsto che il medesimo sia rinnovabile, per una o più volte, a semplice richiesta della S.I.T.O. S.p.a. ed a condizione che il concessionario non abbia effettuato violazioni agli obblighi assunti con il contratto stesso.

Verificato che la S.I.T.O. S.p.a. con lettera prot. n. 9569 del 27/02/2015 ha chiesto il rinnovo del suddetto contratto rep. n. 177691/48 del 30.12.2009 alle stesse condizioni contrattuali, nel rispetto del vigente accordo di programma sopra menzionato.

Preso atto che il Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica, con nota prot. n. 16037 del 20.03.2015, ha espresso parere favorevole a tale rinnovo non risultando essere stati violati dalla S.I.T.O. S.p.a. gli obblighi assunti con il contratto di cessione della proprietà superficaria.

Posto che il rinnovo concerne esclusivamente gli immobili, siti nella zona a sud della Tangenziale, oggetto dei sopracitati atti pubblici del 17.12.1997, del 31.12.2003 e del 30.12.2009, si dà atto che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro con i criteri stabiliti ha quantificato, nelle D.G.R. n. 162-44062 del 20.03.1995 e n. 91-18897 del 5.5.1997 l'importo di € 1.632.264,84, da corrispondere in rate annuali posticipate di € 272044,14 come da rivalutazione ISTAT.

Ritenuto di procedere al predetto rinnovo mediante atto pubblico, secondo le forme previste dall'art. 33, III comma, della L.R. 23.01.1984, n. 8.

Rilevato che le spese del predetto atto sono a carico della Società cessionaria, che ha conferito apposito incarico ad uno studio notarile di sua fiducia.

Per tutto quanto in premessa esposto, considerato e ritenuto la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di autorizzare il rinnovo del diritto di proprietà superficaria sulle opere ed aree site nei Comuni di Rivalta e di Orbassano, nella zona a sud della tangenziale, alla S.I.T.O. S.p.a. con sede in Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangenziale Sud Interporto di Torino – Prima Strada numero 2, la realizzazione delle opere infrastrutturali dell'interporto di Torino-Orbassano, per la durata di anni sei, decorrenti dal 1° gennaio 2016, a fronte di un corrispettivo annuo di € 272.044,14 e così per complessivi € 1.632.264,84;
- di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio l'approvazione e la sottoscrizione del suddetto atto, nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari preliminari e conseguenti;
- di dare atto che la somma che verrà corrisposta a titolo di corrispettivo per la cessione del diritto di proprietà superficaria sopra indicata verrà introitata sul competente capitolo di entrata del bilancio regionale e che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)